

Precari scuola: il tribunale di Napoli dice sì alla stabilizzazione

Arriva il primo pronunciamento favorevole dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea. Il governo sani subito l'ingiustizia commessa per molti anni nei confronti di migliaia di precari docenti e Ata.

21/01/2015

È di alcune ore fa il **pronunciamento del Giudice di Napoli** sulla **stabilizzazione dei precari scuola** con più di 36 mesi di servizio. Tale decisione è coerente con la sentenza della Corte di Giustizia Europea dello scorso 26 novembre 2014.

[Nella causa di Napoli](#) erano intervenuti in giudizio anche **i legali della FLC CGIL e della CGIL** per sostenere e rafforzare le ragioni dei precari.

Il giudice, che aveva richiesto l'interpretazione della legittimità delle norme nazionali alla Corte europea, ora sulla base della sentenza del 26 novembre, ha deciso nel merito e **trasformato il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato**, oltre al **pagamento delle retribuzioni dovute** per i periodi di interruzione del lavoro e al riconoscimento dell'anzianità pregressa a favore dei ricorrenti.

Il giudice ha condannato il MIUR al **pagamento delle spese di giudizio** a favore della FLC CGIL che era intervenuta in giudizio.

È questa **una sentenza importantissima** che auspichiamo **venga imitata da tutti gli altri tribunali** dove nei prossimi giorni si discuteranno le cause di migliaia di precari a seguito dei ricorsi presentati con il sostegno della FLC CGIL che si è battuta in sede Europea per rivendicare un'equa retribuzione e la stabilità del posto di lavoro.

Siamo soddisfatti dell'esito di questa battaglia che porteremo avanti **fino**

a quando il governo non avrà reso giustizia a tutti i precari.

Ricordiamo che le [nostre sedi](#) continuano ad [essere impegnate](#) a dare assistenza legale ai precari che hanno superato i 36 mesi di servizio.

- [sentenza tribunale di napoli 528 del 21 gennaio 2015 conversione rapporto di lavoro a termine](#)
- [sentenza tribunale di napoli 529 del 21 gennaio 2015 conversione rapporto di lavoro a termine](#)
- [sentenza tribunale di napoli 530 del 21 gennaio 2015 conversione rapporto di lavoro a termine](#)

Contenuti Correlati

- [Precari della scuola: dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea chiediamo risposte chiare al Governo](#)
- [Abuso contratti a termine: l'Europa condanna l'Italia](#)
- [Stabilizzazione precari scuola, università, ricerca e AFAM. Presso le nostre sedi la tutela legale](#)

La situazione a Mantova e:

Vertenze già presentate nel 2011 con la FLC CGIL

Le vertenze messe in atto dalla FLC CGIL Mantova sono arrivate nei primi mesi del 2012 sulle scrivanie del giudice del lavoro. La prima sentenza è attesa fra la fine di giugno e l'inizio di luglio 2015. Il nostro tribunale territoriale ha emesso ad oggi soltanto una sentenza contro la quale il MIUR non ha fatto opposizione, facendola passare in giudicato.

"Ho fatto ricorso con voi nel 2011. Cosa succede adesso? Devo fare altro?"

Aspettiamo l'esito della sentenza. Chi ha già fatto ricorso NON deve fare nulla né può fornire altre integrazioni

"Chi non ha ancora fatto ricorso?"



La FLC di Mantova ha già organizzato tre incontri per i precari (docenti ed ATA) interessati in questi ricorsi, spiegando chiaramente che NON esiste una scadenza imminente, tuttavia è bene cominciare a prepararsi! Gli interessati iscritti alla FLC CGIL o che intendono iscriversi possono contattare i nostri uffici (martedì e giovedì mattina, oppure tutti i pomeriggi) oppure scrivere una mail a mantova@flcgil.it Saranno contattati per ulteriori dettagli.

Posizioni economiche ATA non ancora pagate: il MEF dice no!

Per il MEF le posizioni ancora non pagate non rientrerebbero nell'Accordo del 7 agosto all'Aran, anche se il lavoro è stato svolto. Per la FLC CGIL la lotta continua: il lavoro svolto va pagato.

21/01/2015

Oggi, mercoledì **21 gennaio** alle ore 10.30, si è svolto al **MIUR l'incontro** chiesto dalle organizzazioni sindacali, sia sulle **posizioni sospese** e finora mai pagate, sia sul **riavvio delle procedure per far ripartire nuove posizioni economiche** dal 1 di gennaio 2015, dal momento che la Legge di Stabilità 2015 non ha rinnovato il blocco delle retribuzioni individuali.

Posizioni non pagate, svolte negli anni 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014

Per il MEF **non rientrerebbero** nel CCNL sottoscritto all'Aran il 7 agosto scorso. A parere del Ministero dell'Economia la sessione negoziale poteva riconoscere solo una tantum "ai fini del solo recupero della somma percepita". Dunque **le posizioni** in questione non avendo avuto, finora, il pagamento di alcun beneficio economico, **non sarebbero oggetto di recupero.**

Posizioni economiche con decorrenza 1 gennaio 2015

L'Amministrazione si è riservata di approfondire la questione in un **successivo incontro, fissato al MIUR per mercoledì 28 gennaio**, alle ore 17.00.

La nostra posizione

I motivi adottati dal MEF sono infondati e rappresentano uno **stravolgimento dell'Accordo** sottoscritto il 7 agosto all'Aran.

I titolari di posizione economica, che hanno svolto la funzione, **hanno diritto a essere pagati. Questo l'accordo lo afferma in maniera cristallina**, quando afferma "*l'emolumento una tantum di cui al presente articolo, è corrisposto per il periodo in cui la posizione è riconosciuta ai soli fini giuridici, in ragione delle mensilità stipendiali percepite o da percepire dall'attribuzione giuridica della posizione economica fino al 31 agosto 2014*".

Infatti, l'Accordo è stato fatto proprio per compensare chi aveva svolto le prestazioni, sia per gli importi soggetti a recupero, sia per quelli non soggetto a recupero e, perciò, da pagare. Questo è stato scritto nel CCNL all'Aran, altrimenti il personale avrebbe dovuto interrompere le prestazioni, poiché il solo riconoscimento giuridico non era sufficiente.

Se questa vicenda non si risolverà per via contrattuale con l'interpretazione autentica all'Aran o per via amministrativa (ripensamento MEF) **apriremo un contenzioso davanti ai giudici.**

Per quanto riguarda poi il **ripristino delle posizioni economiche** e il riavvio delle procedure di attribuzione e formazione, per la FLC CGIL **questa è una priorità assoluta.**

Le posizioni economiche sono il frutto di una lunga battaglia sindacale e i lavoratori se le sono guadagnate con la formazione e con lo svolgimento delle attività. I soldi

derivano da fondi contrattuali, quindi, devono ripartire le procedure per surroga e la formazione, a maggior ragione dopo il venir meno del blocco del salario accessorio approvato dalla legge di Stabilità 2015 (vedi scheda di approfondimento). Le posizioni economiche sono vitali per il buon funzionamento delle scuole e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa.

La nostra lotta a difesa della dignità del lavoro ATA va avanti!

Contenuti Correlati

- [Posizioni economiche ATA: il MIUR riapre il confronto](#)
- [Lettera unitaria sulle posizioni economiche ATA: il MIUR apra subito il confronto](#)

[Home](#) » [Scuola](#) » [Personale ATA](#) » DSGA in ruolo dal 2000: la Corte dei Conti dell'Abruzzo riconosce temporizzazione e ricostruzione di carriera

DSGA in ruolo dal 2000: la Corte dei Conti dell'Abruzzo riconosce temporizzazione e ricostruzione di carriera

Illegittima la nota ministeriale del 2007 che discrimina i DSGA lavoratori in base alla data di inquadramento. Quanto ha sempre sostenuto la FLC anche tramite ricorsi riceve un'autorevole conferma.

20/01/2015

La **discriminazione** subita dai **DSGA** transitati nei ruoli scolastici nel 2000 (legge 124/99) viene **smentita** da una [sentenza della Corte dei Conti dell'Abruzzo](#) che sancisce il **diritto** del personale transitato nel ruolo di DSGA nel 2000 a **vedersi riconosciuta la temporizzazione** del periodo settembre 2000 (entrata in ruolo da DSGA) - 24 luglio 2003 (entrata in vigore del CCNL Scuola 2002-2005) e la **ricostruzione di carriera** dal 24 luglio 2003 in poi.

La **FLC CGIL** dalla prima ora **ha contestato** questa posizione della controparte come si legge dalla [dichiarazione a verbale](#) rilasciata in occasione della sottoscrizione dell'ultimo contratto di lavoro avvenuta nel 2007.

La **FLC**, coerentemente con questa sua rivendicazione contrattuale, [ha tempestivamente impugnato](#) la [nota 5491/07](#) fonte di questa ingiustizia e **promosso i ricorsi** fino alle sedi giudiziarie europee, ed è pronta con i suoi uffici legali a ripartire da qui per sanare in maniera generalizzata la discriminazione subita dal tale personale.

Contemporaneamente proporrà alle sedi politiche e amministrative il **riesame di tutta la questione** che, ora, alla luce di questa sentenza, merita di essere affrontata e risolta politicamente e amministrativamente.

- [sentenza corte dei conti abruzzo 1 del 9 gennaio 2015 riconoscimento temporizzazione e ricostruzione di carriera dsga](#)

[Home](#) » [Scuola](#) » *Legge di stabilità e versamento IVA: le scuole siano esentate da questo adempimento*

Legge di stabilità e versamento IVA: le scuole siano esentate da questo adempimento

Il comma 629 delle legge 190/14 impone il pagamento diretto dell'IVA all'erario da parte dello Stato. Senza i chiarimenti previsti le scuole non sono tenute a fare nulla.

21/01/2015

Il comma 629 della **legge di stabilità 2015** prescrive che **l'IVA deve essere direttamente versata** all'erario da parte dello **Stato** e dei suoi Organi (anche se dotati di personalità giuridica).

Come accade spesso, nel testo della legge **le scuole non sono menzionate**, e ciò ci fa dire che la misura in questione non riguarda le istituzioni scolastiche. Anche perché sarebbe un ennesimo adempimento che costringe, sia pur per operazioni di acquisti di beni e servizi di scarso valore monetario, a fare diverse moleste operazioni.

Su questo abbiamo immediatamente chiesto un chiarimento al MIUR.

In ogni caso, lo stesso comma prevede l'emanazione di un apposito decreto attuativo da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF).

In assenza di ciò **le scuole non possono che operare come sempre**. Qualsiasi ipotesi di buon comportamento, in mancanza di passaggi di chiarimento previsti peraltro dalla stessa legge, o basati su note estemporanee può solo indurre in errore.

E' il caso del comunicato stampa del **MEF** che, in quanto comunicato, **non specifica se tali operazioni riguardino anche le scuole** e fornisce indicazioni che potrebbero anche essere diverse da quelle che saranno contenute nel testo finale.

Ecco di seguito il testo del comunicato del MEF:

"E' in fase di perfezionamento il decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). La norma stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Nello schema di decreto di attuazione viene precisato che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data. In merito all'esigibilità dell'imposta, si prevede altresì che, per le operazioni soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti, l'imposta

divenga esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell'amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura.

Infine, viene stabilito che il versamento dell'imposta possa essere effettuato, a scelta della pubblica amministrazione acquirente, con le seguenti modalità:

a) utilizzando un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;

b) in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;

c) entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente.

Tuttavia viene previsto che, fino all'adeguamento dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile delle pubbliche amministrazioni interessate e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2015, le stesse amministrazioni accantonino le somme occorrenti per il successivo versamento dell'imposta, che deve comunque essere effettuato entro il 16 aprile 2015".

In ogni caso in queste ore, la **FLC CGIL**, che ritiene che anche per la scarsità delle risorse mobilitate nelle scuole tramite IVA le Istituzioni scolastiche non dovrebbero essere fra i soggetti tenuti a tale adempimento, **si sta adoperando per ottenere le chiarezze che il caso impone.**

Contenuti Correlati

- [Legge di stabilità 2015. Le nostre schede di approfondimento](#)
- [Scheda FLC CGIL commento alla Legge di Stabilità 2015 - Testo definitivo scuola](#)

RASSEGNA STAMPA

Le RSU del cambiamento

di **Florindo Antonio Oliverio**

Da alcuni giorni nei ministeri e nelle agenzie fiscali, negli enti pubblici non economici, in sanità e negli enti locali, sono avviate le procedure che porteranno al voto circa tre milioni di lavoratori, dal 3 al 5 marzo, per eleggere le RSU.

Fino al 6 febbraio saranno indicati i candidati. Agli eletti, per i prossimi tre anni, è affidata la contrattazione aziendale. Dall'esito delle urne (unito al numero d'iscritti) scaturirà la rappresentatività delle organizzazioni sindacali, utile alla sottoscrizione dei contratti nazionali di lavoro.

C'è interesse tra i lavoratori. Perché si comprendono i motivi di un appuntamento elettorale, alla sua sesta edizione, che quest'anno ha un valore in più: riappropriarsi del diritto di contrattare.

Il voto cade nel bel mezzo di una fase decisiva e la discussione in parlamento sulla riforma delle amministrazioni pubbliche. Sarà avviato un cambiamento per il quale il governo non sembra interessato a coinvolgere i lavoratori. Solo dal protagonismo di questi ultimi potrà, invece, rivelarsi davvero utile al paese.

In province, ministeri, enti pubblici non economici e, in Lombardia, anche in sanità e piccoli comuni, si aprirà a breve una fase di ridefinizione di funzioni e di riallocazione di risorse che, senza un'adeguata rappresentanza dei lavoratori, sarebbe gestita dall'alto, burocraticamente, sulla forza dei soli numeri senza tener conto di professionalità e saperi. Che, invece, hanno retto in questi anni di abbandono quasi totale dei vertici politici.

Il prossimo triennio sarà anche di rinnovi contrattuali, con un nuovo rapporto tra contratto nazionale e aziendale, sugli aspetti economici e ancor di più su quelli organizzativi e di valorizzazione del lavoro, per migliorare i servizi. Alle nuove RSU sarà affidata la stagione del cambiamento.

3-5 MARZO '15
VOTA
FLC CGIL.

ADESSO
CONTA.

RSU '15
3-4-5|3|2015 VOTA FLC CGIL.
■ www.flcgil.it

FLC CGIL
ORA E SEMPRE
CONOSCENZA

Perché la RSU nella scuola

La RSU rappresenta i lavoratori della scuola dove è stata eletta a suffragio universale.

È garanzia che il lavoro venga organizzato in modo condiviso, che norme e contratti vengano rispettati, che non accadano abusi o favoritismi.

La RSU favorisce la soluzione delle controversie che la caotica legislazione introdotta dagli ultimi governi ha diffuso e moltiplicato. **Non interferisce sulle decisioni del Collegio docenti**, ma lavora perché tutti lavorino meglio e i diritti e le istanze dei singoli abbiano voce e peso.

LA RSU, LA FLC CGIL E I LAVORATORI

Ogni singolo delegato per la FLC CGIL è parte attiva da valorizzare e sostenere. Nella FLC CGIL il delegato RSU conta molto, partecipa alla stesura delle proposte contrattuali e molti eletti RSU sono componenti degli organismi statutari.

La RSU elabora le proposte da portare in contrattazione, le **illustra** ai lavoratori e le **discute** con loro, **avvia il negoziato** con il dirigente scolastico e **attiva la consultazione** sull'ipotesi di contratto di scuola. Il contratto viene sottoscritto dalle RSU elette nelle liste della FLC CGIL solo se la **maggioranza** dei lavoratori di quella scuola lo ha condiviso.

IL VALORE DEL TUO VOTO

Col tuo voto eleggerai il tuo rappresentante nel luogo di lavoro, ma contribuirai anche a **stabilire la rappresentatività nazionale di ogni sigla sindacale**. Il dato sulla rappresentatività (media tra voti ricevuti e tessere) è utile perché **il contratto collettivo nazionale di comparto è valido solo se la rappresentatività delle sigle sindacali firmatarie supera il 50%**.

COME E DOVE SI VOTA

Si voterà in tutte le istituzioni scolastiche **dal 3 al 5 marzo 2015**, gli orari dei seggi saranno stabiliti dalle commissioni elettorali. **Votano tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, a tempo sia indeterminato che determinato, in servizio nella scuola nei giorni delle votazioni.**

IL DIRITTO DI VOTO

Il diritto di voto e la possibilità di essere eletti dei **lavoratori a tempo determinato è una vittoria della FLC** che ha sempre sostenuto la piena rappresentanza del personale precario.

Il voto è segreto e può essere espresso nell'orario d'ufficio. Agli eletti nelle nostre liste **metteremo a disposizione percorsi formativi** per affrontare al meglio l'attività di rappresentante dei lavoratori. Gli eletti resteranno in carica tre anni. Nelle scuole con meno di 200 addetti si può esprimere una sola preferenza, in quelle con più di 200 addetti se ne possono esprimere due.

Mobilità professionale Ata, controlli ragionerie provinciali: l'11 febbraio l'incontro al MIUR

Il Ministero è disponibile a fissare incontri regolari con i sindacati al fine di risolvere numerose questioni ancora da chiarire.

22/01/2015

Nell'ambito dell'**incontro** che si è svolto il **21 gennaio** al **MIUR** abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Dipartimento del Personale della Scuola, in riscontro alle nostre richieste fatte alcuni giorni fa, anche **l'impegno a riprendere il confronto** su argomenti rimasti troppo a lungo inevasi. Questo al fine di una corretta gestione di relazioni sindacali (vedi [lettera](#) del 9 gennaio scorso).

Questi gli impegni e gli incontri fissati da qui a breve:

Mercoledì **11 febbraio**, con all'odg:

- rapporti con le Ragionerie territoriali sui numerosi e infondati rilievi mossi alle scuole sulla registrazione dei contratti. Vedi ad esempio il caso del personale che assume incarichi in profilo diverso (ex art. 59 CCNL), con nomina fino all'avente diritto;
- la mobilità professionale del personale Ata;
- procedure di mobilità del personale statizzato con decorrenza 1 settembre 2014, proveniente dagli EE.LL.

Con l'occasione **abbiamo chiesto un incontro** anche sulle problematiche riscontrate in diversi ambiti territoriali **sulle graduatorie d'istituto ATA**. A questo proposito il Ministero si è reso disponibile a fissare un incontro nei prossimi giorni.

Legge di stabilità 2015: le nostre schede di approfondimento Le misure introdotte e le ricadute sui comparti della conoscenza.

21/01/2015

Pubblichiamo **due schede di approfondimento** con le ricadute su [Università](#), [AFAM](#), [Ricerca](#) e [scuola](#) a seguito delle misure introdotte nella Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300)..

Per il giudizio politico sui contenuti della manovra facciamo riferimento alla notizia già pubblicata il 30 dicembre scorso dal titolo: "[Per i comparti della conoscenza qualche miglioramento ma si confermano i tagli](#)"

Rilevante invece la conferma dello **sblocco della contrattazione integrativa** che rappresenta un **grande risultato**.

- [scheda flc cgil commento al disegno di legge di stabilità 2015 testo definitivo università enti di ricerca afam](#)
- [scheda flc cgil commento al disegno di legge di stabilità 2015 testo definitivo scuola](#)

Lavoro, non ti lasciamo mai solo Campagna tesseramento CGIL 2015.

20/01/2015

Dal sito www.cgil.it

Iscriversi alla CGIL vuol dire entrare a far parte attivamente della **più grande e articolata organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori**, con i suoi circa 6 milioni di iscritti e le sue [centinaia di sedi](#).

Perché iscriversi? Perché **la CGIL è il sindacato di chi ha un lavoro, di chi lo ha ma precario, di chi non lo ha e lo cerca e dei pensionati**; perché la CGIL svolge un ruolo di protezione dall'incondizionato funzionamento del mercato, difendendo i diritti individuali e collettivi contro i soprusi e le ingiustizie. Con la sua presenza nei luoghi di lavoro, nel territorio e tra i cittadini, la CGIL opera per la ricostruzione delle solidarietà, ovvero l'integrazione di parti della società, attraverso la pratica quotidiana, l'impegno concreto di rappresentanza e l'attività capillare di contrattazione e negoziazione.

[Chiedi ulteriori informazioni sull'iscrizione](#)

Iscriversi è una scelta importante, soprattutto, perché **la CGIL difende e persegue la "confederalità"**, cioè quella forma originale della rappresentanza degli interessi delle persone che assume valori generali, sociali, insieme alle rivendicazioni contrattuali e di categoria. La confederalità è un valore dirimente, rappresenta la solidarietà tra lavoratori, precari, pensionati nel loro costante processo di emancipazione.

Solo l'azione collettiva, infatti, può porre un argine all'individualismo imperante,

oggi più che mai. Per questi motivi la CGIL è la casa comune per i lavoratori, per i giovani e per i pensionati.



Il valore dell'iscrizione passa anche attraverso l'offerta di servizi e tutele alle persone che cercano una risposta ai problemi che incontrano nell'attività lavorativa, nei rapporti con il fisco, in campo previdenziale, nella tutela della salute o nell'accesso ai servizi sociali alla persona.

In tutti questi casi, e in generale per tutto ciò che riguarda l'esigibilità dei tuoi diritti, il "Sistema Servizi" della CGIL **ti può efficacemente aiutare.**

Oggi più che mai rafforzare il sindacato è importante per arginare e contrastare gli attacchi contro i lavoratori, contro i giovani e contro i pensionati. Lo puoi fare iscrivendoti alla CGIL e rendere così più efficace ed incisiva l'azione di rappresentanza dei lavoratori.

[Chiedi ulteriori informazioni sull'iscrizione](#)

Le molestie burocratiche non finiscono mai: nuovo monitoraggio del MIUR

Ancora una molestia burocratica da parte del Ministero che avvia la terza rilevazione sui progetti alternanza scuola-lavoro.

16/01/2015

Si tagliano gli assistenti subissati di adempimenti, **ma aumentano i monitoraggi!**

Sulle scuole incombe ancora un'altra incombenza burocratica, vale a dire, l'ennesimo **monitoraggio, da fare entro il 28 gennaio** prossimo, sui **progetti alternanza scuola-lavoro**.

Su questi progetti, relativi all'a.s.2013/14, il MIUR aveva già attivato:

- un primo monitoraggio in itinere a maggio
- un secondo monitoraggio, con scadenze ripetutamente modificate, fino all'ultima di settembre.

Ora, per poter liquidare i compensi spettanti al personale, che ha già lavorato da un anno, viene richiesto di nuovo un ulteriore monitoraggio. Questo comporta anche, che prima di marzo le scuole non riceveranno i fondi per pagare il personale.

Una vergogna il ritardo, una vergogna l'ennesimo monitoraggio



Leggi e Normative

Lo sapevi che...

Puoi trovare le notizie e i documenti correlati ad una norma?

Sotto il bottone "Scarica il documento" trovi alcune Tag.

Fai click su quella con tipo norma, numero/anno. Es. legge 133/08.

Gli articoli di gennaio 2015

- [Sentenza Tribunale di Napoli 530 del 21 gennaio 2015 - Conversione rapporto di lavoro a termine](#)
21/01/2015
- [Sentenza Tribunale di Napoli 529 del 21 gennaio 2015 - Conversione rapporto di lavoro a termine](#)
21/01/2015
- [Sentenza Tribunale di Napoli 528 del 21 gennaio 2015 - Conversione rapporto di lavoro a termine](#)
21/01/2015
- [Nota MEF 6 del 16 gennaio 2015 - NoiPA - Apertura straordinaria delle linee applicazione Gestione Stipendio \(ex SPT Web\)](#)
16/01/2015
- [Nota MEF 5 del 16 gennaio 2015 - NoiPA - Apertura straordinaria delle linee dell'applicazione "Gestione accessoria" \(ex Cedolino Unico\)](#)
16/01/2015
- [Nota 91 del 15 gennaio 2015 - Problemi di accesso al SIDI con alcuni browser](#)
15/01/2015
- [Nota 943 del 13 gennaio 2015 - Monitoraggio rilevazione permessi ex L. 104](#)
13/01/2015
- [Circolare ARAN 1 del 12 gennaio 2015 - Chiarimenti circa lo svolgimento delle elezioni RSU 3-5 marzo 2015](#)
12/01/2015
- [Sentenza Corte dei Conti Abruzzo 1 del 9 gennaio 2015 - Riconoscimento temporizzazione e ricostruzione di carriera DSGA](#)
09/01/2015
- [Nota MEF 165 del 7 gennaio 2015 - NoiPA - Emissione pagamenti urgenti](#)
07/01/2015
- [Nota MEF 164 del 7 gennaio 2015 - NoiPA - Emissione speciale compensi vari](#)
07/01/2015

Pubbliche amministrazioni

Senza province, il giorno della protesta

Manifestazioni in tutta Italia. A Roma, in piazza Montecitorio, le delegazioni delle province in dissesto. Fp Cgil: per colpa del governo siamo al "caos normativo". "Tagli scellerati e indiscriminati". Uffici giudiziari: polemiche sul tweet di Madia

» [Pronto soccorso, basta tagli](#)

Fisco

Nuovo Isee, ciò che i cittadini devono sapere e che i Caf possono fare

I centri di assistenza fiscale, tutti insieme, hanno deciso di anticipare i tempi dell'Inps per non penalizzare proprio quella platea di cittadini che riscontra i maggiori problemi di accesso e che più necessita del servizio

Forum dell'economia

Ecco le proposte che rilanciano l'occupazione

Al seminario Cgil incontro tra economisti, sindacalisti, intellettuali. Tutti d'accordo nel bocciare il Jobs Act. Convergenze tra il Piano del lavoro Cgil e "Job Italia" di Ricolfi. L'obiettivo è creare occupazione, non tipologie contrattuali precarie

Pensioni orfani

"L'Inps non ignori le regole europee"

A Napoli rifiutata la pensione a un figlio superstite di un lavoratore che aveva periodi di contribuzione in Italia e nel Regno Unito. L'Inca: "Il caso è rientrato, ma serve chiarezza"

- [Pensioni, Cantone a Poletti: basta proclami, il problema sociale c'è da tre anni](#)
- [Italtel: Fiom, 4 ore di sciopero in tutti i siti](#)
- [Pesaro Urbino, 3.793 domande disoccupazione nel 2014](#)
- [R.Calabria: 23/1, il viaggio della legalità](#)
- [P.a: Fp Lombardia, ministri confusi e sconnessi](#)
- [Province: Fp Cgil, presidi in Toscana](#)
- [Giornata memoria: sindacati lombardi incontrano studenti](#)
- [Chiavari \(Ge\), 26/1 presentazione libro Lilian Thuram contro il razzismo](#)

XV Giorno della Memoria

27 gennaio 2015

Mantova, 20 gennaio 2015

Ai Dirigenti degli Istituti Comprensivi e degli Istituti di II grado della provincia

Ai coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie

Oggetto: **Eventi commemorativi per il Giorno della Memoria.**

In occasione del XV Giorno della Memoria, il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova, in collaborazione con il Liceo Coreutico e Musicale "Isabella d'Este" di Mantova, presenta **dal 23 al 28 gennaio 2015** una serie di incontri e conferenze dal titolo **"Ebrei erranti tra i totalitarismi del XX secolo"**.

Gli eventi avranno luogo presso l'Aula Magna del Liceo "Isabella D'Este", l'Auditorium "Claudio Monteverdi" e il Teatro Accademico del Bibiena di Mantova.

Si allega il [Libretto illustrativo](#) con il programma delle iniziative per la Settimana della Memoria.

Il dirigente r.
Patrizia Graziani



730 ONLINE 

FIDARSI È BENE,
CAAF CGIL È MEGLIO.

Dal 2015 l'Agenzia delle Entrate precompilerà solo parzialmente il tuo 730.

Delega il CAAF CGIL per controllare e completare la tua dichiarazione dei redditi.

Non correre rischi, il CAAF CGIL risponde per te.

assistenzafiscale.info / caafinforma.com

CGIL

CAAF
Lombardia

FISCO 2015

DICHIARAZIONE DEI REDDITI LE NOVITÀ

Le recenti normative per la semplificazione delle procedure fiscali hanno previsto, a partire dall'anno 2015 (redditi2014), la dichiarazione dei redditi precompilata.

ATTENZIONE

LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA:

- non ti sarà recapitata a casa tramite posta, ma dovrà essere prelevata con un computer tramite internet, dopo aver richiesto uno specifico codice PIN
- non conterrà nel 2015 tutte le spese che ti consentono ogni anno di recuperare il tuo credito fiscale

PER ESSERE

+ TRANQUILLO + SICURO + GARANTITO

PUOI SEMPRE RIVOLGERTI AL CAAF CGIL

Richiedi il prima possibile la nuova delega obbligatoria alla sede CAAF CGIL più vicina; questo consentirà di prelevare da internet la tua dichiarazione precompilata senza che tu debba richiedere alcun codice PIN, e potrai fissare anche l'appuntamento.

NON AVERE DUBBI, SCEGLI LA SICUREZZA

PER PRELEVARE E COMPLETARE LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2015 PRECOMPILATA RIVOLGITI ALLA SEDE CAAF CGIL PIÙ VICINA.

Per prenotazioni online:

assistenzafiscale.info / caafinforma.com